

# Pista di atletica, si parte con i test

## Sul tracciato le prove di resistenza

Dal Broletto confermano che gli interventi procedono, ma la Fanfulla aveva già espresso forti preoccupazioni

di **Matteo Brunello**

■ Via a test di resistenza ed elasticità per la pista di atletica alla Faustina: le verifiche sono state eseguite con un tecnico Fidal, la Federazione italiana di atletica leggera, e dagli esiti dipenderà l'attività di cantiere. È quanto confermato ieri dal Broletto, che ha presentato un aggiornamento dei lavori alla struttura sportiva.

Dal Comune di Lodi assicurano che non ci sono stop negli interventi e il programma delle sistemazioni prosegue (la scadenza era stata indicata per ottobre inoltrato). Il progetto voluto dall'amministrazione del sindaco Sara Casanova prevede la ricostruzione del fondo della pista, articolata in sei

corsie per una lunghezza di 400 metri, a cui seguiranno la sostituzione o adeguamento delle pedane per le discipline del lancio e del salto, e l'adeguamento della fossa per la gara dei 3000 siepi. I lavori in via Piermarini, assegnati alla ditta Olimpia Costruzioni di Forlì (stanziamento 550mila euro), sono partiti ufficialmente alla fine di agosto. L'impresa incaricata ha per il momento completato la "scarifica" del manto, togliendo quindi lo strato più superficiale. Il materiale di risulta è stato movimentato a mano - assicurano dal Broletto - con scope e stoccato in sacchi e smaltito. L'utilizzo dei soffiatori si è reso necessario solo dopo la completa rimozione del materiale. Successivamente gli operai hanno realizzato alcune porzioni di nuova pavimentazione, si tratta di porzioni formate da tutti gli strati che comporranno poi la pista definitiva, tutto questo per poter effettuare campionature e prove a strappo. Più precisamen-



Lavori di riqualificazione degli impianti alla pista di atletica della Faustina

te, su questi pezzi è necessario verificare la rispondenza alle sollecitazioni, in termini di elasticità e resistenza: esami che sono stati eseguiti alla presenza di un esperto della Federazione italiana di atletica leggera.

Il corretto rispetto delle prescrizioni di manutenzione dovrebbe garantire la corretta durabilità e la possibilità di estensione dell'omologazione fino a 20 anni

e la scelta della finitura a semina consente oltretutto eventuali ripristini puntuali, senza che venga compromessa l'efficienza della pista. Sui tempi del cantiere però nelle scorse settimane l'atletica Fanfulla, che utilizza la pista, aveva espresso forti preoccupazioni lanciando l'allarme sul rischio di allungamento del programma dei lavori. ■